

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

Oggi giovedì 15 settembre 2020 alle ore 20.30, in seconda convocazione si è riunita nella sala colonne a piano terra nel municipio del Comune di Borgo Chiese l'assemblea di zona degli utenti del servizio di irrigazione del Sorino soci del Consorzio di miglioramento fondiario di Brione Castel Condino Cimego e Condino in seduta valida qualunque sia il numero dei presenti, essendo andata deserta la prima riunione indetta il medesimo giorno alle ore 17.00 come da avviso del 30 giugno 2021 Prot. 53, in esecuzione della delibera del Consiglio dei delegati assunta nella seduta del 9 aprile 2021. La lettera personale è stata inviata agli utenti soci per posta ordinaria o elettronica. Copia della stessa a norma degli articoli 9 e 10 dello statuto è stata pubblicata all'albo del Consorzio nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul sito Internet assieme all'avviso di convocazione dell'assemblea generale di domani 16 luglio. La lettera fa obbligo di presentarsi con mascherina antivirus. Si applicano anche a questa assemblea di zona le istruzioni operative per lo svolgimento dell'assemblea in "presenza fisica" contenute nell'avviso di convocazione dell'assemblea generale. I convenuti rispettano il distanziamento fra le persone che sono munite di mascherina e adottano altre misure epidemiologiche di contrasto al diffondersi del virus SARS-CoV-2. Il luogo è stato preventivamente pulito ed igienizzato. Il Presidente procede quindi all'appello e il segretario mette una spunta a fianco dei nominativi intervenuti sull'elenco dei soci invitati o nome e cognome del delegato con delega regolare. Al termine dell'appello risultano presenti 11 persone di cui due rappresentati da delegati e un socio anche con due deleghe di familiari della relativa azienda agricola per un totale di 13 votanti che rappresentano una superficie di mq 74.062 pari al 64,90% della superficie di mq 114.110 irrigata di proprietà di utenti iscritti a ruolo e al 41,02% di mq 180.529 della totale superficie irrigabile. Il foglio con l'appello nominativo costituisce parte integrante del presente verbale che non viene pubblicato per rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali. Sono ammessi ad assistere come graditi ospiti istituzionali il Presidente e vicepresidente del Consorzio di miglioramento fondiario di Storo con cui si condivide il titolo della concessione a derivare e parte delle opere che sono comuni e per le quali sussiste la convenzione di riparto delle relative spese. Sono presenti senza diritto di voto il consigliere delegato Gianni Vicari e la revisora Adriana Mascheri. Il segretario scrive il verbale. Questo l'ordine del giorno:

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

1. Parere preventivo sul progetto corretto come indicato dalla Provincia di messa in sicurezza opera di presa potenziamento vasche di accumulo e rifacimento rete di distribuzione dell'acquedotto irriguo del Sorino.

2. Approvazione del piano di finanziamento con impegno ad assicurare la completa copertura della spesa al netto di contribuzione pubblica mediante ruolo a carico dei proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni che beneficiano dell'opera con approvazione dei relativi criteri di riparto ed emissione ruoli.

Il Presidente, constatando la legalità della seduta apre i lavori assembleari relazionando sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e ricorda che trattasi in entrambi i casi di riapprovazioni di quanto fu approvato all'unanimità nell'assemblea di zona del 7 settembre 2020, recependo le correzioni al progetto e le prescrizioni date dalla Provincia. L'intero progetto, gli atti pervenuti dalla Provincia e altra documentazione è consultabile sul sito Internet del Consorzio dal marzo scorso. La relazione del Presidente e gli interventi che ne seguono riguardano congiuntamente in un'unica discussione sia il progetto iscritto al primo punto che il relativo finanziamento iscritto al secondo punto all'ordine del giorno. A verbale si tengono separati gli interventi riguardanti i due punti.

1. Parere preventivo sul progetto corretto come indicato dalla Provincia di messa in sicurezza opera di presa potenziamento vasche di accumulo e rifacimento rete di distribuzione dell'acquedotto irriguo del Sorino. Relaziona il vicepresidente Antonio Marietti incaricato della pratica. L'assemblea di zona dei soci di questo consorzio interessati ai lavori di rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino fu già convocata su questo argomento l'11 settembre 2020 quando approvò per quanto di propria competenza il progetto redatto dallo studio tecnico Quattro & Partners dell'ing Salvatore Moneghini per l'importo di € 296.000,00. Il Progetto venne poi approvato nell'ambito delle rispettive competenze dall'assemblea generale del 14 settembre 2020 e dal Consiglio dei delegati nella seduta del medesimo giorno a seguire dopo i lavori assembleari. La domanda di contributo sui benefici della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 art. 35, comma 1 "Irrigazione" venne presentata al Servizio agricoltura della Provincia il 17 settembre 2020. Il Consiglio dei delegati nella seduta del 14 settembre decise anche di chiedere alla Federazione provinciale dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario della Provincia di Trento, soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 30, comma 1, della LP 9/2007, il rilascio dell'attestato di revisione straordinaria del bilancio consorziale, indispensabile ai fini dell'ottenimento delle provvidenze della Provincia autonoma di Tren-

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

to di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1288 del 28 agosto 2020 (irrigazione) sostenendo la spesa di € 300,00. Il 30 novembre 2020 registrata al n. 148 del protocollo, pervenne il verbale della revisione straordinaria. Il revisore evidenziava che il progetto prevede erroneamente l'aliquota IVA del 10% sui lavori, oneri di sicurezza ed imprevisti, mentre l'aliquota corretta è quella del 22%; e indicava i corretti dati economici con IVA al 22% in € 52.022,44 anziché € 23.646,54 con conseguente aumento del costo totale a € 324.375,90. Il revisore conclude il verbale con un giudizio di sostenibilità con riserva: «Considerati i risultati degli accertamenti e dei controlli eseguiti, si rilascia il seguente giudizio sulla realizzazione dell'opera di cui alla verifica: **“sostenibile con riserva”**. L'opera va prima riapprovata con L'IVA al 22% sui lavori, anziché 10% come approvata.». Il Servizio agricoltura della Provincia con lettera del 16 marzo 2021 prot 182615 qui pervenuta via pec il medesimo giorno al n. 19 di protocollo notificava la determinazione del 22 dicembre 2020 n. 1172 del Dirigente del Servizio modificata con la determinazione n. 148 di data 16/02/2021 di concessione del contributo di € 196.592,00 su una spesa ammessa di € 245.740,00 per lavori di rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto irriguo del Sorino, codice CUP n. C59I20000080001. Il Dirigente del Servizio agricoltura nella lettera di notifica di concessione del contributo espone prescrizioni e obblighi fra cui il termine di rendicontazione al 22 dicembre 2022 salvo proroghe, la possibilità di chiedere una sola liquidazione in acconto e in particolare prescrive quanto segue: «Successivamente alla notifica della concessione del contributo il Consorzio dovrà approvare il nuovo prospetto riepilogativo della spesa con la percentuale corretta relativa all'IVA sui lavori e imprevisti del 22%, anziché del 10% come richiesto ed esposto nel computo metrico. Copia del suddetto verbale dovrà essere trasmessa al Servizio Agricoltura prima dell'aggiudicazione dei lavori, o, nel caso di avvio dell'iniziativa antecedentemente alla concessione, contestualmente alla prima richiesta di acconti/stati di avanzamento o liquidazione finale.» L'importo ammesso a contributo ammonta come detto in € 245.740,00 anziché € 296.000,00 come esposto nella domanda di contributo. La riduzione, come scritto nelle premesse della citata determina, è dovuta al parere di valutazione tecnico-amministrativa del Servizio Agricoltura di data 14/12/2020 «che riconosce l'opera meritevole di approvazione nell'importo complessivo ed arrotondato di € 245.740,00 con le relative prescrizioni e

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

propone la concessione di un contributo in conto capitale di € 196.592,00, pari all'80% della spesa ammessa.» In allegato alla lettera di notifica pervenne anche copia del computo metrico corretto a mano dal tecnico valutatore. Con posta elettronica del medesimo giorno 16 marzo 2021 venne inviata l'intera pratica pervenuta dal Servizio agricoltura, compreso il computo metrico corretto, al progettista con preghiera di apportare al progetto le correzioni ivi indicate. Il 23 marzo il progettista restituì il progetto corretto che venne messo a disposizione dei soci sul sito Internet del Consorzio alla pagina <https://www.cmfbccc.it/Sorino/index.html>. Qui fra l'altro è possibile consultare il computo metrico estimativo e il medesimo computo metrico estimativo corretto come indicato dalla Provincia; il quadro economico generale della spesa e il medesimo quadro economico generale della spesa corretto come indicato dalla Provincia; il prospetto delle opere comuni e riparti della spesa e il medesimo prospetto delle opere comuni e riparti della spesa corretto come indicato dalla Provincia. L'indirizzo alla pagina del sito Internet è stato indicato nella lettera di convocazione dei soci del consorzio proprietari o rappresentanti di comproprietà di terreni irrigabili entro il perimetro indicato nel titolo a derivare acqua dal rio Sorino. Si dà quindi per scontato che i soci riuniti in questa assemblea sono al corrente di tutta la documentazione utile per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. È disponibile anche l'elaborato tecnico del riparto degli oneri per la realizzazione dell'opera non coperti dal contributo, comprensivo della quota di € 18.486,00 a carico del CMF di Storo da trasferire al CMF di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino per la realizzazione delle opere comuni. Al termine del dibattito comprensivo anche delle modalità di finanziamento di cui al punto successivo viene messa ai voti la proposta in oggetto che viene approvata con dodici voti favorevoli e uno contrario (vedasi nominativo su elenco presenti e votanti).

2. Approvazione del piano di finanziamento con impegno ad assicurare la completa copertura della spesa al netto di contribuzione pubblica mediante ruolo a carico dei proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni che beneficiano dell'opera con approvazione dei relativi criteri di riparto ed emissione ruoli. Il Presidente assicura che per il combinato disposto di cui agli articoli 5 e 35 comma 1 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 le agevolazioni ivi previste non sono cumulabili con altri aiuti concessi per le stesse iniziative dalla Provincia o da altri enti pubblici se non entro i limiti massimi del 90%. Ciò significa che il Comune di Borgo Chiese può concedere un contributo integrativo di € 29.230,40. L'assessore all'agricoltura presente fra i soci, confer-

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

ma la volontà politica di concedere il contributo integrativo e assicura che lo stanziamento necessario è già inserito nei piani e programmi comunali approvati dal Consiglio comunale, ma sarà necessario attendere l'esito dell'istruttoria di legittimità da parte degli uffici quando sarà presentata la domanda di contributo. Il Presidente precisa che prima di presentare la domanda attende l'esito di questa assemblea per conoscere la volontà degli utenti di accettare il contributo provinciale e di assumere a proprio carico i costi non coperti dal quel contributo. «A votazione avvenuta - spiega il presidente - conosceremo i numeri e nomi di aderenti che ci consentiranno di avere la forza necessaria per chiedere il contributo integrativo e trovare il modo legittimo per ottenerlo.» Si concorda quindi di confermare l'impianto di copertura finanziaria già approvato nelle assemblee do zona e generale dell'11 e 14 settembre 2020 di doppia copertura della quota di finanziamento integrativo sia come contributo comunale che come aggravio sui ruoli a carico dei proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni che beneficiano dell'opera. Ciò consente di appaltare subito i lavori assicurando il completo finanziamento e consente di poter ottenere presentando idonee garanzie l'anticipo di cassa che il Consiglio dei delegati nella seduta del 9 aprile scorso ha autorizzato il Presidente a chiedere al Tesoriere nella misura massima dei € 250.000,00. Per i criteri di riparto è necessario fare riferimento alla delibera della Giunta provinciale del 21 dicembre 2018 numero 2449 recante l'approvazione dei nuovi criteri per la classificazione degli immobili per il riparto dei costi del servizio irriguo per i consorzi di bonifica e i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario a norma della legge provinciale 3 aprile 2007 n. 9. Nei criteri allegati viene indicato che gli oneri connessi al servizio di irrigazione sono costituiti da due componenti: la componente 1 riguarda le spese per l'esercizio e la manutenzione delle opere irrigue; mentre la componente 2 riguarda le spese per nuove opere (costi di costruzione e di ammodernamento). La quota fissa (componente n. 2) è espressione dei costi riferibili alla costruzione e all'ammodernamento della rete irrigua e degli impianti ad essa collegati in ciascuna zona e degli eventuali costi di amministrazione. La quota fissa rappresenta l'onere da sostenere per garantire la disponibilità dell'impianto irriguo e prescinde dal reale utilizzo. Essa misura quindi il beneficio potenziale arrecato ai terreni che vengono serviti dalla rete irrigua e possono essere irrigati. La ripartizione della quota fissa fra i proprietari viene operata proporzionalmente alla

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

superficie irrigabile. Al momento è possibile ripartire la quota non coperta da contribuzione pubblica solo a carico degli utenti attualmente allacciati o che intendono chiedere di essere allacciati fino all'appalto dei lavori, pagando la quota finora sostenuta da ognuno degli allacciati di € 240,00. Chi chiederà di essere allacciato successivamente dovrà versare una somma corrispondente a quella sostenuta dagli attuali allacciati maggiorata del 50 per cento il cui ricavato sarà destinato alla manutenzione degli impianti. Apertosi il dibattito viene distribuito un prospetto contenente i nomi dei proprietari dei terreni irrigabili con la superficie totale di ognuno e con una colonna con indicato coloro che sono attualmente allacciati e che hanno sostenuto finora la spesa minima di € 240,00 di manutenzione. Il prospetto contiene anche altre quattro colonne con il calcolo del contributo a carico di ognuno in rapporto alla superficie di proprietà. Nelle prime due colonne è prevista l'ipotesi del contributo comunale e viene ripartita la spesa di € 25.091,40; nelle altre due colonne è ipotizzata l'assenza del contributo comunale o di altro ente pubblico e viene ripartita la spesa di € 54.322,00. All'interno dei due gruppi viene effettuato il calcolo nella prima colonna solo a carico degli utenti già allacciati e nella seconda a carico di tutti i proprietari dei terreni irrigabili. Si discute anche di come riscuotere i contributi sociali convenendo che verrà emesso un ruolo d'acconto contestualmente all'avvio della procedura di appalto di un importo pari al 50% della prima colonna ove è calcolato il contributo di ogni singolo attualmente allacciato con l'ipotesi della contribuzione pubblica al 90%. Verrà emesso il ruolo a saldo a lavori ultimati e collaudati ripartendo il costo definitivo con i criteri suddetti al netto dell'acconto pagato da ognuno con importo minimo superiore a € 30,00 come disposto in legge e comprendendovi la maggiorazione del 50% per chi lo avrà chiesto dopo l'avvio del procedimento di appalto. Su espressa proposta di alcuni soci si indica al nuovo Consiglio dei delegati di accogliere le richieste di dilazione dei pagamenti oltre un importo minimo da fissare con aggravii a carico degli stessi richiedenti e con modalità da concordare con il tesoriere o altra banca e con i richiedenti e senza pesi sul bilancio del consorzio. Nel dibattito c'è chi propone un'approvazione vincolata al fatto che tutti quelli che risultano attualmente a ruolo (ivi compresi eventuali nuovi iscritti) partecipino alle spese come indicato nel prospetto distribuito. Viene assicurato che il vincolo esiste già ed è sorto nelle assemblee dell'11 e 14 settembre dell'anno scorso quando venne approvato il progetto e il finanziamento con ruoli a carico degli utenti iscritti. Questa seconda assemblea si limita a riapprovare il progetto con le correzioni imposte

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Sorino 15 luglio 2021

dalla provincia e a confermare il relativo finanziamento comprensivo delle modificazioni conseguenti negli importi. D'ora in poi quindi possono essere accettate solo domande di nuovi allacci ma non possono essere accettate domande di distacco da allacciamenti esistenti con cancellazione dai ruoli. Questo potrà avvenire forse per futuri investimenti ma non per quello in corso deliberato l'anno scorso e in votazione per conferma con varianti in questa seduta e in quella di domani da parte dell'assemblea generale. Si passa alla votazione dopo che è stato chiarito per l'ultima volta che si tratta di assicurare comunque la copertura totale della spesa che rimarrà a carico dei privati anche se l'aspettato contributo integrativo al 90 per cento non dovesse essere concesso e incassato. Si pone ai voti anche il prospetto di riparto delle spese per opere comuni fra i due CMF come già approvato come allegato al progetto di cui al punto precedente con riferimento alla convenzione sottoscritta per CMFS il 10 settembre 2020 Prot. 106 e per CMFBCCC il 14 settembre 2020 Prot. 95. Nella votazione è compresa anche la procedura di emissione dei ruoli con eventuali dilazioni e quant'altro qui sopra verbalizzato. Poco dopo le ore 22:00 dopo ampio dibattito la proposta del piano di finanziamento con impegno ad assicurare la completa copertura della spesa al netto di contribuzione pubblica mediante ruolo a carico dei proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni che beneficiano dell'opera con approvazione dei relativi criteri di riparto come qui sopra verbalizzata messa ai voti viene approvata con dodici voti favorevoli e uno contrario (vedasi nome su elenco presenti e votanti) palesemente espressi per alzata di mano. Al termine del dibattito il presidente chiude i lavori e scioglie l'assemblea. Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in calce alle pagine dispari dal Presidente e dal segretario come disposto dallo statuto. Questo verbale viene pubblicato all'albo cartaceo del consorzio nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul sito Internet del Consorzio dal 16 luglio 2021.

Il segretario